



<p>DOM 16 SETTEMBRE 2012 XXIV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>GIARE/DOGALETTO</i></p>	<p>7.00 † SARDELLA AGOSTINO ed ELISABETTA</p> <p>9.00 BATTESIMO DI: FRISON EMILY † VISENTIN GIULIO e ITALIA † PATTARELLO ROSETTA † LUCATELLO BACCHIN ELIANA † DE ROSSI ANTONIO, ALBA e FIGLI † TOFFANO FERDINANDO e ZAMPIERI ANGELA</p> <p>10.30 <i>pro populo</i> † FAM. CONTIN ANGELO e LUIGIA † TURETTA ALDO</p> <p>17.00 † DONÒ GINO † ZINGANO CARLO † PELIZZARO TERESA, IRMA e GENITORI</p>	<p>9.00-18.00 Giornate di formazione per catechisti presso il Patronato di Gambarare.</p>
	<p>SANTE MESSE SOSPESE</p>	
<p>LUN 17</p>	<p>8.00 † PIADI LINO</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p>MAR 18</p>	<p>8.00 † BUSATTA LAVINIA</p> <p>18.30 † FIAMMINGO ALBINA e CARLIN ATTILIO † MION LUCIANO</p>	
<p>MER 19</p>	<p>8.00 † DONÀ ANTONIO e REGINA</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p>GIO 20 Ss Andrea Kim e compagni martiri</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p>VEN 21 S. Matteo, apostolo ed evangelista</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † POLATO ADELE e TONIOLO GUERRINO † FAMIGLIA MEGGIATO ANDREA, GIORGIO, ADELE e OLIVO BENITO</p>	
<p>SAB 22</p> <p><i>PORTO</i></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † BREDARIOL MARIA † TREVISAN CESARE e FAM e GIOVANNI † MARIN ELVIRA e UMBERTO † TERREN TOSCA</p>	<p>20.30 PROIEZIONE FILMATO DEL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA IN PATRONATO</p>
	<p>SANTA MESSA SOSPESE</p>	
<p>DOM 23 SETTEMBRE 2012 XXV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>GIARE/DOGALETTO</i></p>	<p>7.00 † RAMPIN ANTONIO</p> <p>9.00 † CORRADI GIOVANNI, IDA e GENITORI † DARISI SERGIO † BELLIN RINO † VIANELLO DIANA † VESCOVI ERMINIO e GENITORI</p> <p>10.30 <i>pro populo</i> † FRATTINA LORENZO e GIOVANNA</p> <p>11.45 MATRIMONIO DI TIOZZO FLAVIO e RUZZA ROSSANA</p> <p>18.00 † FORMENTON ARTURO, FAM. LIVIERO e GIRARDI † BALDAN PIERANTONIO e NONNI 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI: DEPPIERI GIUSEPPE e MENIN MIRELLA</p>	
	<p>SANTE MESSE SOSPESE</p>	

PRIMA LETTURA Is 50,5-9a

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 114

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

R

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

R

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

R

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta. lo camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

R

SECONDA LETTURA Giac.2,14-18

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno

di voi dice loro: «Andatevi in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Alleluia.

VANGELO Mc 8,27-35

✠ **Dal Vangelo secondo Marco**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

PRATICANTI O CREDENTI?



non lasciarci altra scelta: «Se qualcuno vuole venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua». Vuole, non: deve. Rinneghi, prenda, segua, non: «Dovete rinnegare, dovete prendere, dovete seguirmi altrimenti vi punisco e vi mando all'inferno». C'è stata in noi la scelta libera di Gesù come il Cristo, il figlio di Dio? Come colui che è la via, la verità, la vita? Come colui senza la cui parola la nostra vita è un camminare a mosca cieca, e senza la cui forza la nostra vita è una macchina senza

«Tu sei il Cristo», dice Pietro. Non sei un «grande uomo» qualunque, non sei nemmeno un «grande uomo di Dio» qualunque. «Sei il Cristo, il figlio di Dio».

La dichiarazione di Pietro è il punto di partenza e il fondamento della fede in Gesù.

Sappiamo che è così. Ma lo sappiamo con la testa, non sempre con la vita, perché, in realtà, il nostro essere cristiani non è quasi mai cominciato con il «Tu sei il Cristo» di Pietro.

Noi abbiamo cominciato a essere cristiani perché i nostri genitori ci hanno portati a battezzare; poi ci hanno insegnato le preghiere e le cose da fare o no, perché Gesù le voleva o no; poi ci hanno portato a messa; poi ci hanno portato al catechismo; poi ci hanno fatto fare la prima comunione e la cresima; poi ci siamo sposati in chiesa perché «è più bello»; poi siamo tornati a messa perché i figli...; poi...

Tutte cose buone, ma con il rischio di essere cristiani per pratica religiosa e usanze sociali, non per libera scelta, di essere praticanti senza essere credenti. «Cosa possiamo fare? La nostra storia è questa». Possiamo - anzi, dobbiamo - verificare se la pratica cristiana nella quale siamo stati educati ci ha portati a tu per tu con Gesù, per dirgli: «Tu sei il Cristo». Se questo incontro non ci fosse stato, dobbiamo fare in modo di farlo accadere. Perché la fede non nasce da quello che ci hanno tramandato e insegnato i nonni o i genitori, il prete o i catechisti, le feste del patrono o radio... «Maria», ma da una nostra libera decisione di fronte a Gesù. È lui stesso a

benzina? Se non c'è stata, siamo invitati a farla, altrimenti siamo cristiani senza essere suoi discepoli, perché lui va di qua, noi di là. Il «Tu sei il Cristo» non ci mette al riparo dalla difficoltà di seguirlo, dalla possibilità di abbandonarlo e rinnegarlo. Pietro ci è di esempio. Ma ci dà la forza di tornare continuamente a lui, perché... «da chi andremo? Soltanto tu hai parole di vita eterna». Nessun altro grande uomo - ammesso che ce ne siano - ha questa possibilità. Soltanto se la nostra fede poggia sul «Tu sei il Cristo» possiamo prendere la nostra croce e seguirlo. La nostra croce... Che non è una sofferenza che ci cade addosso («Mi è capitata questa croce, mi tocca portarla»); «Perché il Signore mi ha dato questa croce?»...), ma la scelta libera e consapevole di vivere come lui è vissuto: fedele al Padre e ai fratelli.

Nonostante tutto.

RESTAURO TERMINATO



Dopo un accurato lavoro di restauro, è ritornata al suo splendore antico la statua della Madonna che è stata riposizionata nella piccola cappella. Desideriamo nuovamente ringraziare con tutto il cuore il restauratore Leonardo Carraro.

LE NOSTRE SUORE HANNO LA NUOVA MADRE GENERALE

Le Ancelle di Gesù Bambino dopo il Capitolo Generale, tenutosi nel mese di luglio e che è - come dicono le loro Costituzioni - «l'espressione della partecipazione e della sollecitudine di tutte le suore per il bene della Congregazione», hanno eletto la loro nuova Generale nella persona di Suor Dolores Maccari. La Madre Generale è il centro di unità e la guida dell'intero Istituto. Nel suo servizio di promozione delle singole Ancelle alla fedeltà alla propria vocazione e carisma, è coadiuvata da un Consiglio formato da 4 Consigliere elette dal Capitolo stesso. Una di esse è Sr. M. Raffaella. Nel loro periodico ritrovarsi avranno da concretizzare le linee di azione uscite dal Capitolo stesso, puntualizzare priorità, esaminare problemi e possibili soluzioni, affrontare situazioni critiche e/o impreviste. ecc... Tutto con la massima umiltà, nel rispetto e nella condivisione che questa responsabilità richiede. L'Istituto è nella Chiesa e lavora per la Chiesa anche per quella porzione di essa che è a Gambarare. Sentiamoci dunque tutti solidali per il bene e per la crescita, accompagnando la loro missione con la preghiera allo Spirito Santo.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

Questa settimana ha riaperto la nostra Scuola dell'Infanzia San Giuseppe, che accoglie sessanta bambini della nostra comunità. Durante l'estate, mentre la scuola era chiusa, sono stati eseguiti importanti lavori per mettere in sicurezza la scuola: sono state cambiate alcune finestre che non erano a norma, sono stati messi in sicurezza i vetri non a norma del vano scala e delle vecchie porte, è stata costruita la pedana di accesso al salone; inoltre sono state sostituite le tende esterne (che ormai erano a brandelli) e sono state ridipinte le porte (che si stavano scrostando). Insomma con un po' di fatica economica anche la nostra scuola tiene il passo con i tempi! Un ringraziamento speciale va ai nostri "nonni" che hanno seguito i lavori, che hanno ridipinto i cassoni dei giochi, che hanno sistemato i giochi del giardino, che hanno completato le protezioni della pedana e... che hanno fatto un sacco di lavori di manutenzione indispensabili per la nostra scuola! Un grosso grazie al papà che ci ha fatto il controsoffitto del bagnetto del salone: lavoro che permette di isolare meglio il bagno, ma che lo rende anche più bello! Infine un sentito ringraziamento al papà che per tutta l'estate si è portato a casa le bicicletine e le ha aggiustate tutte! E adesso si ricomincia: ringraziamo fin da subito tutti coloro i quali continueranno ad aiutare la nostra scuola per renderla sempre migliore, ma anche per permetterle di sopravvivere!!!

EDIZIONE SPECIALE "La Piazzetta"

I partecipanti ai vari campi scuola estivi, sono pregati di inviare le loro testimonianze, corredate da foto, all'indirizzo di posta elettronica "lapiazzetta@gambarare.it", entro il 24 settembre p.v..

CATECHESI 2012/2013

ISCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI DALLA PRIMA ELEMENTARE ALLA SECONDA MEDIA

La S.Messa dell'adesione alla catechesi, sarà celebrata il 30 settembre alle 9.00. Non ci saranno i moduli di iscrizione da compilare.

CARITAS VENEZIANA

Raduno generale degli Operatori della carità
Si terrà martedì 18 settembre, dalle 17.45 alle 19.30, presso il Centro pastorale card. Urbani di Zelarino, il raduno generale degli operatori della carità promosso dalla Caritas diocesana, il primo alla presenza del Patriarca Francesco Moraglia. Si tratta del momento di incontro con il Patriarca, ad inizio anno pastorale, in cui viene presentata e discussa la proposta educativo-formativa della Caritas agli animatori ed operatori della carità impegnati nelle parrocchie, nei vicariati, a livello diocesano e nelle associazioni.

BUON COMPLEANNO A...



...**Marcato Marco** che il 6 settembre ha compiuto 12 anni. Auguri dalla mamma, Stefano e sorella Giorgia;

...**Sacchetto Denise** che l'8 settembre ha compiuto 13 anni. Auguri da mamma, papà e Alex.